

Comune di Rovereto
TAVOLO DI COPROGETTAZIONE
Obiettivo 2 dell'esito del percorso di coprogrammazione: aggregazione giovanile/socializzazione
FASE 2
Incontro 29 agosto 2023
h 14.00-17.00

| | |
|--------------------------|--|
| Presenti | Comune di Rovereto: Massimo Fasanelli, Daniela Fauri, Marco Mozelt, Monica Santuari Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus: Manuela Vadalà e Rachele Lorandi Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS: Martina Alessandrini Cooperativa Sociale ERIS Effetto Farfalla: Anna Guerrazzi Energie Alternative ASDAPS: Egon Angeli Kaleidoscopio SCS: Davide Tarolli e Serena Ianes (da remoto) Sinodè srl: Stefania Porchia, Elisa Bolzonello (da remoto) |
| Oggetto incontro: | Undicesimo incontro della seconda fase del percorso di coprogettazione |
| Temi trattati: | <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda di convenzione 2. Presentazione delle progettualità 3. Modalità di iscrizione e quota di compartecipazione 4. Raccordo tra SSP e CSET per i minori segnalati |

TEMI DISCUSSI

| n. progressivo | Temi |
|----------------|---|
| 1. | <p>Il primo tema affrontato nel corso dell'incontro è stato la revisione dello schema di convenzione proposto dai Servizi Sociali del Comune di Rovereto e messo a disposizione nella cartella drive condivisa. Sulla base delle note evidenziate dall'Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus, il tavolo ha revisionato l'intero documento e sono state concordate alcune modifiche tra cui le quote di contribuzione erogate dal comune. I partecipanti convengono nella seguente modulazione: primo acconto pari al 40% del contributo annuo concesso; secondo acconto pari al 25% del contributo; terzo acconto pari al 20% del contributo e, infine, il 15% a saldo.</p> <p>Nella prima settimana di settembre sarà approvato lo schema di convenzione e sarà redatta la determina con l'impegno di spesa destinato al singolo Ente. Alla convenzione dovranno essere allegati gli orari di apertura e il personale necessario per l'erogazione dei servizi e la realizzazione delle attività. Il singolo ETS dovrà inoltre inviare al Servizio Sociale la progettazione complessiva annuale, sulla base di uno schema di progetto condiviso dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Sul fronte della rendicontazione, sono state fornite risposte a seguito di specifici quesiti. Viene confermato che sono rendicontabili le spese di formazione per i volontari all'interno delle spese di formazione. Le spese per il personale a partita IVA sono rendicontabili come spese di consulenza e non come spese di personale, anche se su tale aspetto l'Amministrazione si riserva di verificare in quanto vi sono alcuni educatori che svolgono la loro attività nel servizio come liberi professionisti. Sono ammesse le spese per borse di studio per studenti universitari ma non spese di tirocinio, stage o servizi civile già coperte da altre fonti. Nei casi in cui non vi sia già una copertura, l'Amministrazione verifica se rientrano tra le spese per il personale. Rispetto alle spese del personale, inoltre, deve essere definito come considerare il costo del lavoro straordinario effettuato dagli operatori.</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <p>Per le iniziative che prevedono il pagamento di una quota integrativa in capo alle famiglie, la quota di iscrizione per la partecipazione dell'educatore andrà inserita una voce specifica nella rendicontazione dedicata ai rimborsi.</p> <p>Eventuali compensazioni tra le voci di spesa potranno essere effettuate in casi di comprovata necessità e andranno concordate con l'Amministrazione Comunale. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti e della rendicontabilità dei costi, dovranno essere sempre specificati in fattura CIG e CUP.</p> <p>Altri aspetti legati alla convenzione verranno affrontati in un incontro ad hoc in meet.</p> |
| <p>2.</p> | <p>Per la stipula della convenzione ciascun Ente dovrà predisporre un progetto in cui dovranno essere esplicitate, oltre alle azioni previste, anche gli orari di apertura e il personale dedicato.</p> <p>Il singolo ETS ha inserito, nel drive condiviso, gli orari di apertura del servizio, aggiornando quanto già condiviso nel precedente incontro. Il confronto diretto tra ETS ha permesso di verificare l'omogeneità dell'offerta nel territorio, coerente con le risorse economiche destinate.</p> <p>Rispetto ai pasti, il Servizio Sociale chiede agli Enti se sia possibile estendere questa opportunità anche in altri centri. La Comunità Murialdo informa che accoglierà tutti i minori che ne fanno richiesta, anche se non segnalati dai servizi sociali. Altri Enti (Energie Alternative Onlus e Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus) valutano la richiesta avanzata dall'amministrazione, modificando gli orari di apertura, almeno una volta a settimana, per coprire il tempo del pasto. Ci si riserva, dopo l'avvio delle attività, di valutare, in base alle necessità, come e quanto attivare i pasti in altri Centri.</p> <p>La definizione degli orari è basata sull'esperienza passata, per coloro che avevano già in gestione il servizio lo scorso anno, e su un confronto con i referenti scolastici, per coprire eventuali momenti di frequenza non obbligatoria a scuola ed eventuali necessità emerse. Un ulteriore elemento di confronto riguarda la modalità di iscrizione, differenziata tra i centri: vi sono centri che richiedono l'iscrizione alla singola giornata mentre altri in cui l'accesso è libero.</p> <p>In tutti i servizi sono differenziati inoltre gli orari di attività per i bambini della primaria ed i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado nei diversi giorni della settimana, ricavando degli spazi rivolti ad entrambi.</p> <p>Sulla base della registrazione delle presenze, dopo i primi 3 mesi si potrà valutare se gli orari proposti rispecchiano le necessità del territorio e se vi è sufficiente copertura per i bambini della scuola primaria.</p> <p>Rispetto alle chiusure dei centri, l'Amministrazione comunale ha definito la chiusura fissa di due settimane nel periodo centrale di agosto. È prevista una ulteriore settimana di chiusura da concordare tra i centri per evitare la sovrapposizione. Per il CSET di Marco, Kaleidoscopio ha previsto la chiusura nei "ponti" delle festività in modo tale da mantenere il servizio attivo nelle giornate del periodo di vacanza natalizia, in cui molte famiglie hanno maggiore necessità di supporto.</p> |

| | |
|-----------|---|
| | <p>Sul fronte del personale, era emerso nel corso dei precedenti incontri il tema del personale in esubero. Solo l'Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus ha specificato la quantità di ore e la tipologia di professionalità in esubero, dichiarando che ora sta cercando di inserire tali professionalità in altri servizi. Di contro, Energie Alternative ASDAPS ha dichiarato di avere necessità di personale aggiuntivo in quanto attualmente non ha un team definito. Data la priorità dichiarata più volte dall'Amministrazione di salvaguardare il personale attualmente operante nei servizi, viene concordato che i due Enti si sentano e trovino tra loro un eventuale accordo.</p> |
| <p>3.</p> | <p>Per consentire una omogeneità tra i servizi, il tavolo ha ritenuto opportuno condividere una scheda di iscrizione unica tra Enti. Il modello proposto è stato reso disponibile nel drive. Sulla base della proposta è stato definito di rimodulare la frase legata alla responsabilità genitoriale e andranno integrati l'indicazione degli orari di partecipazione, la richiesta di autorizzazione a parlare con i servizi competenti, una forma di consenso/delega al ritiro di documenti per conto dei genitori/tutori del minore. Ciascun Ente è libero di somministrare la scheda in formato cartaceo oppure on line.</p> <p>In merito alla quota di compartecipazione, è lasciata la possibilità al singolo servizio di richiedere il pagamento per l'intero anno in una unica soluzione oppure in due quote: settembre-dicembre e gennaio-giugno.</p> |
| <p>4.</p> | <p>In merito alla procedura per la presa in carico dei minori segnalati dal Servizio Sociale, è stato creato un gruppo tematico che si è incontrato per la prima volta il 24 agosto. La scheda di segnalazione proposta e alcune questioni su cui discutere sono state riportate nel drive condiviso.</p> <p>Nel corso dell'incontro odierno è emersa la necessità di definire i criteri da utilizzare per l'assegnazione dei singoli bambino/a o ragazzo/a attualmente in carico al Servizio Sociale Professionale al nuovo centro. Monica Santuari informa che sono stimati circa in 35 i minori segnalati, considerando anche coloro che frequentavano il Centro Diurno, e si prevede che nel territorio di Marco il numero di minori segnalati sia più elevato rispetto alle altre zone. Per definire la corretta distribuzione è necessario disporre di una tabella che sintetizzi il numero di minori per territorio e per età. Tale tabella, redatta dal Servizio Sociale, sarà condivisa con l'intero tavolo.</p> |